

In data 1 aprile 2016 si sono svolti gli incontri fra i componenti del Collegio didattico del corso di studi RIC e il dott. Giorgio De Bin, Policy officer presso la Coop ration bancaire pour l'Europe a Bruxelles e coordinatore di Ca' Foscari Alumni, e il dott. Marco Boscolo coordinatore dell'ufficio di Bruxelles di Unioncamere Veneto per un confronto sulla struttura e sul progetto formativo del RIC nonch  sulle prospettive occupazionali dei laureati in relazione agli obiettivi formativi indicati.

Alle ore 12.30 in collegamento via Skype, il coordinatore del CdS Antonio Trampus si   collegato con il dott. Giorgio De Bin a Bruxelles. La discussione si svolge anzitutto intorno allo svolgimento dell'attivit  di stage. Il dott. De Bin segnala l'opportunit  di implementare le attivit  di stage non soltanto con soggetti italiani operanti all'estero ma anche con soggetti esteri, intensificando i contatti dell'ufficio stage e approfittando delle competenze in lingua inglese offerte agli studenti del RIC. Ricorda che non necessariamente le aziende e gli enti hanno un interesse ad assumere o a accogliere gli studenti stagisti e quindi occorrono politiche, di sistema e di ateneo, che facciano apparire attrattiva questa opportunit  per le aziende e gli enti. Ritiene che un percorso utile allo sviluppo delle corso magistrale di Relazioni Internazionali Compareate sia quello che consente di associare la formazione dello studente a una determinata professionalit , quale quella della cooperazione internazionale individuata nella scheda SUA-CdS, preferibile rispetto alla pretesa di una formazione a 360 . Quanto alle competenze acquisibili da parte dei laureati e apprezzate e apprezzabili da parte delle realt  esterne all'universit , segnala prima di tutto la capacit  dei laureati di porsi in relazione con gli altri e di sapersi interfacciare con una pluralit  di soggetti e di situazioni diverse. A tale riguardo, nel corso della discussione, emerge la possibilit  suggerita dal prof. Trampus di implementare i contatti con i Ca' Foscari Alumni, con le iniziative di sviluppare un network di chapter internazionali progettato a Ca' Foscari dal dott. Dario Pellizzon, e con il Competency Centre.

Il collegamento ha termine alle ore 13.15.

Successivamente, alle ore 14.30 presso la sede di Unioncamere Veneto del centro Vega a Marghera si svolge l'incontro con il dott. Marco Boscolo, Office Coordinatore della Delegazione di Bruxelles di Unioncamere Veneto, al quale partecipano oltre al coordinatore del CdS anche il prof. Duccio Basosi vice coordinatore e la dott.ssa Ilaria Gervasoni presidente del Consiglio degli Studenti.

La discussione si svolge anzitutto intorno alle competenze richieste ai laureandi e laureati RIC nell'esperienza pregressa di contatto con le aziende, gli enti e la stessa delegazione di Bruxelles di Unioncamere. Il dott. Boscolo segnala l'importanza delle capacit  di autonomia e di lavoro di gruppo, delle competenze linguistiche e di una maggiore conoscenza da parte degli studenti dei processi decisionali, delle istituzioni e delle strutture dell'Unione Europea. Le competenze degli studenti RIC

consentono loro di operare efficacemente nelle attività di monitoraggio dei programmi internazionali, di cooperazione e di sviluppo delle politiche di vicinato. Nell'esperienza sinora avuta a contatto con stagisti provenienti dal CdS RIC si sono rivelati importanti nella formazione dello studente il metodo e le basi culturali e scientifiche piuttosto che la specializzazione in singoli ambiti, sicché il percorso di studi non dovrebbe essere limitante nel senso della specializzazione. Per lo stesso motivo il dott. Boscolo ritiene che il compito dell'università e del CdS sia quello di fornire allo studente e al laureato solide basi e metodo per consentirgli poi di relazionarsi con realtà diverse, lasciando poi che l'accompagnamento verso il mondo del lavoro sia fatto non dall'università ma dai soggetti economici o istituzionali che operano nella realtà economica e internazionale.

Nella discussione viene poi esaminata l'opportunità di implementare, da parte del CdS, iniziative che possano mettere lo studente a confronto con le attività e il campo del monitoraggio dei programmi di cooperazione internazionale, che consolidino i contatti con il mondo camerale e che ottimizzino le sinergie tra CdS, ufficio stage e soggetti esterni all'ateneo. L'incontro si conclude alle ore 15.30.

Il presente verbale viene letto e approvato da tutti gli intervenuti l'8 aprile 2016 per via telematica.

Il verbalizzante: Prof. Antonio Trampus